

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 29 Agosto 2010, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n.6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per il riesame del modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dopo ampio confronto sul documento di lavoro presentato dall'Amministrazione, le Parti convengono sulla necessità di ridisegnare il modello della Prevenzione interna, collegandolo al diverso assetto delle competenze derivante sia dalla nuova citata normativa, sia dal modello Organizzativo dell'Istituto avviato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 500/2007.

In proposito, le parti convengono sulla nuova individuazione del Datore di lavoro, nonché sull'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della figura dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per alcune realtà lavorative che presentano profili di particolare complessità anche in ragione della dimensione della Unità produttiva e sulla definizione dei relativi compensi.

A tale ultimo riguardo, le parti concordano sulla modalità di finanziamento dei compensi degli ASPP, che andrà ad incidere in riduzione, nella misura del 20%, sui compensi spettanti agli RSPP di riferimento, così come riportato nel prospetto allegato al documento di lavoro.

Per quanto sopra indicato, le parti convengono sul documento di lavoro e sull'allegato prospetto che formano parte integrante del presente verbale.

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *Mario P. ...*

CISL *M. M.*

UIL *...*

FIALP/CISAL v. NOTA A VERBALE

RdB v. note e verbale

### CIDA/ASDAPI

FLEPAR *Diana ...* v. note e verbale

ANMI *...* NOTA A VERBALE

### LA DELEGAZIONE

*...*  
*...*  
*...*

**DOCUMENTO DI LAVORO**

**Oggetto: Modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 465/2007 è stato approvato il vigente modello organizzativo della prevenzione interna.

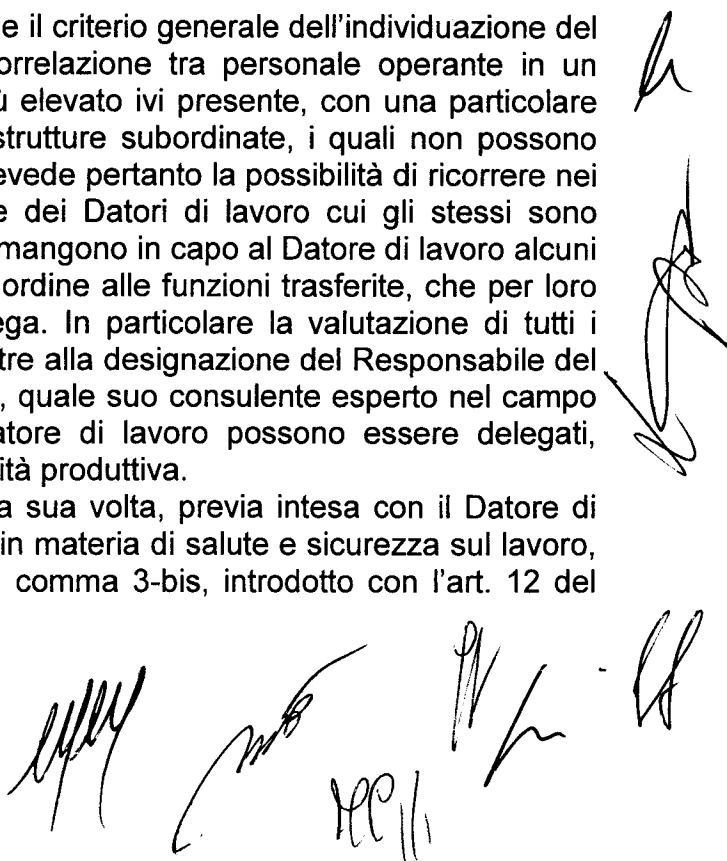
Successivamente, in attuazione della legge delega 3 agosto 2007 n. 123, è stato emanato il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riformato con D.Lgs. n. 106/09, che ha riordinato e coordinato, in un unico testo normativo, le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base del nuovo quadro normativo, nonché in considerazione del profondo cambiamento del modello organizzativo dell'Istituto, avviato con delibera CdA n. 500/2007, si è reso necessario effettuare un percorso di riesame del vigente modello organizzativo della Prevenzione interna per verificarne, in primo luogo, l'attualità dei principi.

Come è noto, il prioritario obiettivo di riduzione delle risorse dedicate alle attività strumentali, ha infatti reso necessario ridisegnare un diverso assetto delle competenze, privilegiando logiche di accentramento di alcuni processi in Direzione Regionale o Generale, senza determinare peraltro una significativa riduzione dei poteri di spesa dei dirigenti.

A seguito di tale verifica, si ritiene ancora attuale il criterio generale dell'individuazione del Datore di lavoro in base al principio della correlazione tra personale operante in un determinato stabile e dirigente con incarico più elevato ivi presente, con una particolare disciplina nei confronti dei responsabili delle strutture subordinate, i quali non possono assumere la funzione di Datore di lavoro. Si prevede pertanto la possibilità di ricorrere nei loro confronti alla delega di funzioni da parte dei Datori di lavoro cui gli stessi sono funzionalmente e/o strutturalmente collegati. Rimangono in capo al Datore di lavoro alcuni obblighi, oltre a quello generale di vigilanza in ordine alle funzioni trasferite, che per loro natura non possono costituire oggetto di delega. In particolare la valutazione di tutti i rischi, l'elaborazione del relativo documento, oltre alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, quale suo consulente esperto nel campo della sicurezza. Tutti gli altri obblighi del Datore di lavoro possono essere delegati, tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'unità produttiva.

Il soggetto delegato dal Datore di lavoro può a sua volta, previa intesa con il Datore di lavoro medesimo, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 16, comma 3-bis, introdotto con l'art. 12 del D.Lgs. n.106/09.

The bottom right corner of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately five distinct marks, including a large, stylized signature, a smaller signature, and several sets of initials or short signatures.

Quanto al requisito del potere di spesa, richiesto dalla legge ai fini della qualificazione del Datore di lavoro pubblico, si è ritenuto che lo stesso sia da riferirsi sostanzialmente alla potestà del dirigente di attivare le procedure necessarie per l'effettuazione della spesa. Invero, in ambito pubblico, la disponibilità finanziaria dei dirigenti assume carattere derivato rispetto alle primarie potestà di pianificazione ed impulso, assegnate, normalmente, ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità.

Alla luce di quanto esposto l'identificazione dei Datori di lavoro è stata definita come di seguito indicato, con evidenziazione della possibilità di delega – di natura prescrittiva ove non insistano elementi ostativi – relativamente a strutture di particolare peculiarità:

**strutture centrali:**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio	P. le Pastore
Responsabile della Tecnostruttura CIV	Via IV Novembre
Responsabile del Servizio Ispettorato ed Audit	Via Aniene
Direttore della D.C. Servizi Inf. e Telecomunicazioni	Via S. Regina degli Apostoli
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio con eventuale delega al Responsabile dell'organizzazione Generale e Servizi presso Avvocatura Generale	Via P. da Palestrina
Dirigente della Sede di Roma Laurentino	Via Ferruzzi/Via S. Gradi

**strutture periferiche**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Direttore Regionale	per la Direzione Regionale (e per la Sede collocata nello stesso stabile)
Dirigente della Sede	per la Sede di tipo A (se collocata in stabile diverso da quello della Direzione Regionale) e le eventuali sedi di tipo B e C

**Strutture di Direzione Generale collocate sul territorio**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Dirigente della Sede di Milano Boncompagni con eventuale delega al Responsabile della Tipografia di Milano	Tipografia di Milano

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.]*

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi

Centro di Riabilitazione e  
Protesi di Vigorso di Budrio

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi  
di Vigorso di Budrio con eventuale delega  
al Responsabile della Filiale di Roma

Filiale di Roma

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio  
con eventuale delega  
al Responsabile del Centro "Formazione"

Centro Formazione Villa  
Tornabuoni Lemmi di Firenze

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio  
con eventuale delega al Responsabile del Centro

Centro di Riabilitazione  
Motoria di Volterra

### Attribuzione dell'incarico di RSPP al personale tecnico delle Consulenze professionali ( Contarp e CTE) e correlato compenso

In considerazione delle modifiche sin qui prospettate, nei casi in cui il Datore di lavoro possa esercitare la facoltà di delega a Responsabili di strutture subordinate presenti in stabili localizzati sul territorio, si è ritenuto che il Datore di lavoro, al fine di consentire il mantenimento del rapporto stabile/RSPP, debba provvedere alla nomina di più R.S.P.P. sulla base di quanto previsto dall'apposito Regolamento che sarà corrispondentemente modificato.

### Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione


Alcune realtà lavorative dell'Istituto presentano profili di complessità in ragione della estensione della Unità produttiva. Per tali Unità si propone la nomina obbligatoria di **n. 1 Addetto** al Servizio di Prevenzione e Protezione (**n. 2** per la Direzione Generale - P.le Pastore), per un totale complessivo di **n. 14 Addetti**.

Il criterio generale per l'individuazione degli stabili di riferimento, tenuto conto di quanto riportato nel prospetto all. 3 alla delibera CdA n. 465/2007 e successivamente modificato a seguito della riclassificazione di alcune Unità dell'Istituto è il seguente:

- Totale Superficie convenzionale > mq. 10.000

Sulla base del parametro sopraindicato sono state individuate n. 13 Strutture che di seguito si elencano:

- Direzione Generale Roma - stabile P.le Pastore
- Sede di Roma Laurentino - stabile Via Ferruzzi/Via S. Gradi
- STACIV – stabile di Via IV Novembre - Roma
- Centro di Riabilitazione e Protesi – Vigorso di Budrio
- Direzione Centrale per i Servizi Informativi e Telecomunicazioni - Roma
- Direzione Regionale Piemonte
- Direzione Regionale Lombardia



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

- Sede di Brescia
- Direzione Regionale Liguria
- Sede di Bologna
- Direzione Regionale Campania
- Direzione Regionale Puglia
- Direzione Regionale Sicilia

Relativamente al compenso da destinare agli A.S.P.P. delle Strutture complesse sopraelencate, è previsto un importo annuale pari al 20% di quello spettante agli R.S.P.P. nella misura vigente, che viene pertanto ridotto in misura corrispondente, come indicato in tabella (All. 1)

La decurtazione, nella misura percentuale indicata, incide in modo lieve sul compenso del R.S.P.P. che rimane, in tutti i casi interessati, maggiore del limite minimo già fissato ad euro 4.000.

Il compenso spettante al secondo ASPP dello stabile di Piazzale Pastore, di pari importo dell'altro calcolato sulla base dei predetti criteri, sarà finanziato ricorrendo alla somma derivante dall'aggiornamento annuale degli indici ISTAT dell'importo destinato ai compensi dei RSPP.

La spesa per i compensi da erogare agli Addetti sarà imputata sul cap. di bilancio n. 314 "Altri oneri sociali" sc. 07 "Altre spese" – U.P.B. n. 4.

Con decorrenza 1° gennaio 2011, gli incarichi di A.S.P.P. sono conferiti con i criteri e le modalità previste dalle disposizioni del Regolamento ed avranno durata biennale.

Competente all'attribuzione dell'incarico di A.S.P.P. è il Datore di lavoro delle Strutture complesse di cui sopra il quale si avvarrà del personale dipendente dichiaratosi disponibile, in possesso degli specifici requisiti professionali e culturali richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'incarico. Tale personale sarà inserito in un apposito elenco centrale nominativo degli A.S.P.P. in forza presso la Direzione Generale, di cui è responsabile il Direttore Centrale Risorse Umane e predisposto a cura del Centro servizi della Direzione Generale, e in elenchi regionali, unicamente per le Regioni interessate, dove sono localizzate le Strutture territoriali suindicate, di cui è responsabile il Direttore Regionale competente.

Ai dipendenti inseriti nell'elenco a livello centrale, previa peculiare dichiarazione di disponibilità, possono essere attribuiti, altresì, incarichi di A.S.P.P. presso strutture istituzionali della Regione Lazio, ovvero di Regione diversa, in caso di difficoltà di affidamento dei predetti incarichi nell'ambito degli specifici elenchi regionali.

In fase di prima costituzione dei predetti elenchi l'inserimento, in ordine alfabetico, avverrà d'ufficio, utilizzando gli elenchi già esistenti degli RSPP. Vi saranno successivamente aggiunti i nominativi dei dipendenti, in possesso dei prescritti requisiti, che ne faranno richiesta.

L'inserimento d'ufficio sarà effettuato anche su segnalazione del dipendente interessato nel momento in cui lo stesso avrà completato l'acquisizione dei prescritti requisiti per lo svolgimento dell'incarico di A.S.P.P.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

In caso di pluralità di dipendenti potenziali destinatari per il medesimo incarico, ferma restando la necessità del rapporto fiduciario tra datore di lavoro ed Addetto, la scelta viene effettuata in base a predeterminati criteri soggettivi ed oggettivi di preferenza, in analogia a quanto previsto per l'affidamento dell'incarico di RSPP dal Regolamento che sarà oggetto di revisione in ordine alle modifiche che saranno approvate.



Codice Amm. live		Tipo Sede e Unita Produttiva(*)		MUNITA		Anno 2010		Anno 2009		Importo Richiesta		Compendio 2009-2010 (7)		Compendio 2009-2010 (8)		2010	
11000	A	B. P. MONTRE	Casa Ortovia, 5/9	10000	500	100	157					€ 8.423,00	€ 6.738,40	€ 1.684,60			
11570	A	TORINO SUD	C.so Cavour, 10/18	1800	730	700	54					€ 5.702,00	€ 5.702,00	€ -			
11100	A	ALESSANDRIA	Via Antonio Gramsci, 2	370	330	180	10					€ 5.567,00	€ 5.567,00	€ -			
11130	C	Casale Monferrato (AL)	Via Belfiore Brusca, 18/6	260	90	150	8					€ 6.053,00	€ 6.053,00	€ -			
11131	C	Noi Langhe (AL)	Via Torino, 2	4231	844	176	44					€ 5.662,00	€ 4.012,00	€ 1.650,00			
11200	B	ASTI	Via Cavour, 2	2441	794	1790	59					€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ -			
11300	A	CUNEO	Via S. Eusebio	120	130	0	11					€ 6.856,00	€ 6.856,00	€ -			
11332	C	Alba (CN)	Via S. Eusebio	190	180	104	12					€ 5.046,00	€ 5.046,00	€ -			
11331	C	Sutro (CN)	Via S. Eusebio	2190	810	1273	52					€ 7.085,00	€ 7.085,00	€ -			
11400	A	NOVARA	Via Cavour, 25	294	255	44	6					€ 5.295,00	€ 5.295,00	€ -			
11250	C	Dronero (VB)	Via S. Eusebio	405	276	28	28					€ 4.192,00	€ 4.192,00	€ -			
11700	B	VERBAZZO C. GR. VALAURIA	Via S. Eusebio	1765	495	430	29					€ 5.381,00	€ 5.381,00	€ -			
11500	B	PIEMONTE (TAV) 1	Via S. Eusebio	6095	1140	1950	61					€ 4.933,00	€ 4.933,00	€ -			
11500	A	TORINO CENTRO	C. S. Eusebio	2652	848	350	33					€ 4.705,00	€ 4.705,00	€ -			
11542	B	RIVOLI	Via S. Eusebio	4185	730	3310	49					€ 7.372,80	€ 7.372,80	€ -			
11560	A	TORINO NORD	Via S. Eusebio	645	255	30	10					€ 4.138,00	€ 4.138,00	€ -			
11581	C	Chivasso (TO Nord)	Via S. Eusebio	255	270	144	12					€ 5.946,00	€ 5.946,00	€ -			
11523	C	Chivasso (TO Nord)	Via S. Eusebio	2796	604	1500	36					€ 8.843,00	€ 8.843,00	€ -			
11520	B	IVREA	Via S. Eusebio	536	300	343	32					€ 4.216,00	€ 4.216,00	€ -			
11540	B	MONCALIERE (TO Sud)	Via S. Eusebio	3213	733	1041	40					€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ -			
11600	A	VERCELLI	Via S. Eusebio	1878	451	829	39					€ 5.769,00	€ 5.769,00	€ -			
11620	B	BIELLA	Via S. Eusebio	1562	438	540	47					€ 5.477,00	€ 5.477,00	€ -			
12100	A	Verona (Verona)	Via S. Eusebio	5210	385	97	143					€ 4.589,00	€ 4.589,00	€ -			
13000	A	B. B. LOMBARDIA	Via S. Eusebio	3140	695	4430	73					€ 9.216,00	€ 9.216,00	€ -			
13000	A	MILANO PORTA NUOVA (Lombardia)	Via S. Eusebio	820	290	31	31					€ 4.138,00	€ 4.138,00	€ -			
13009	B	ARECO (Lombardia)	Via S. Eusebio	3869	135	609	109					€ 5.946,00	€ 5.946,00	€ -			
13100	A	BRESCIA	Via S. Eusebio	274	261	0	27					€ 7.074,40	€ 7.074,40	€ -			
13140	S	TREVIGLIO	Via S. Eusebio	7812	1300	903	115					€ 4.216,00	€ 4.216,00	€ -			
13200	A	BRESCIA	Via S. Eusebio	161	271	159	7					€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ -			
13250	C	Carimate (VB)	Via S. Eusebio	424	170	381	8					€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ -			
13203	C	Monforte (BS)	Via S. Eusebio	710	328	388	16					€ 5.769,00	€ 5.769,00	€ -			
13222	B	BREVIO (BS)	Via S. Eusebio	703	204	424	25					€ 5.477,00	€ 5.477,00	€ -			
13240	B	PARAZZOLO SUTTO (BS)	Via S. Eusebio	1395	515	612	72					€ 4.589,00	€ 4.589,00	€ -			
13300	A	COMO	Via S. Eusebio	2430	914	47	47					€ 5.769,00	€ 5.769,00	€ -			
13400	A	CINISCOLTA	Via S. Eusebio	737	180	508	9					€ 5.477,00	€ 5.477,00	€ -			
13430	C	Crema (CR)	Via S. Eusebio	3677	899	487	50					€ 4.589,00	€ 4.589,00	€ -			
13520	A	ARECO	Via S. Eusebio	1457	471	215	34					€ 1.843,20	€ 1.843,20	€ -			
13800	B	SONDRIO	Via S. Eusebio									€ 4.138,00	€ 4.138,00	€ -			

Codice Amm. live		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
Tipo Sede o UMITA' Produttiva (*)		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
13500	A	MIANTOVA	Via Piero Nenni 4			2744	375	570	62	5.209,00	€	5.209,00	€
13670	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffredini, 7			1366	590	1764	73	5.229,00	€	5.229,00	€
13680	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffredini, 7			1399	230	1535	65	5.589,00	€	5.589,00	€
13920	B	LEGNANO (MI) PIRELLA	Via Saffredini, 7			1089	511	176	30	4.436,00	€	4.436,00	€
13940	A	MILANO BORGOMAPPA (com. Sesto)	Via Saffredini, 41			2220	361	200	68	4.864,00	€	4.864,00	€
13922	A	MONZA	Via Saffredini, 36			3160	800	720	84	5.685,00	€	5.685,00	€
13700	A	PAVIA	Via Saffredini, 18			1087	481	149	54	4.747,00	€	4.747,00	€
13730	C	Vigevano (PV)	Via Saffredini, 79			197	378	30	10	5.072,00	€	5.072,00	€
13621	B	LODI	Via Saffredini, 13			1564	904	885	34	4.750,00	€	4.750,00	€
13623	A	BESTO SEGRIVIANI	Via Saffredini, 46			2100	350		50	4.710,00	€	4.710,00	€
13900	A	PARMA	Via Saffredini, 6			1760	432	281	60	4.419,00	€	4.419,00	€
13921	B	OMASABATE (VA)	Via Saffredini, 17			987	470	354	38	4.291,00	€	4.291,00	€
13920	B	BUSTO ARSIZIO (VA)	Via Saffredini, 7			816	443	242	18	4.291,00	€	4.291,00	€
13922	B	SARONNO (VA)	Via Saffredini, 7			577	462	287	15	4.207,00	€	4.207,00	€
14000	B	Prov. di BOLZANO	Via Saffredini, 51			3173	744		60	5.229,00	€	5.229,00	€
14100	A	BOLEGNO	Via Saffredini, 51			1790	270	30	30	4.478,00	€	4.478,00	€
14120	B	MERANO (BZ)	Via Saffredini, 17			1180	158	24	24	4.175,00	€	4.175,00	€
14110	B	BRESSANONE (BZ)	Via Saffredini, 24			3627	700	726	86	5.839,00	€	5.839,00	€
14200	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 73			1640	233	194	25	4.527,00	€	4.527,00	€
15000	B	ROVERETO	Via Saffredini, 2			3965	760	220	103	6.724,00	€	6.724,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 2			875	760		28	4.601,00	€	4.601,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 2			1359	290	814	38	6.566,00	€	6.566,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffredini, 2			3079	719	2766	119	5.420,00	€	5.420,00	€
15200	A	PADOVA	Via Saffredini, 2			441	211	183	13	6.599,00	€	6.599,00	€
15202	C	CHIOGGIA (PD)	Via Saffredini, 2			2410	900	770	43	4.704,00	€	4.704,00	€
15300	A	ROVERETO	Via Saffredini, 2			2882	1638	2750	101	6.345,00	€	6.345,00	€
15400	A	TREVISO	Via Saffredini, 195			1702	427	325	30	5.454,00	€	5.454,00	€
15401	B	CONEGLIANO (TV)	Via Saffredini, 195			4101	769		82	5.048,00	€	5.048,00	€
15510	A	VENEZIA FERRETERIA	Via Saffredini, 51			559	250		16	5.357,00	€	5.357,00	€
15530	C	S. DONA DI PIAVE (VE)	Via Saffredini, 51			2270	580	815	104	4.175,00	€	4.175,00	€
15600	A	VERONA	Via Saffredini, 6			2008	821	236	33	5.048,00	€	5.048,00	€
15640	B	LEGNANO (VR)	Via Saffredini, 30			2000	614	370	89	5.357,00	€	5.357,00	€
15710	A	VICENZA	Via Saffredini, 63			344	194	363	14	4.175,00	€	4.175,00	€
15732	C	Sub. (VI)	Via Saffredini, 63			944	258		32	4.175,00	€	4.175,00	€
15700	B	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Via Saffredini, 79/81										

*[Handwritten signatures and notes]*





INAIL - CALCOLO COMPENSI SPP		Anno 2010		(5) Versamenti GITA-FCI 2008-2010		Anno 2010		Importo Probabile annuo		Compensi SPP-ASPP (7)		Compensi ASPP (8)		Compensi ASPP >10000 mq (9)	
Codice Anm. Sivo	Produzione (1)	UNITA'	MONDOZZIO	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Type Sede e Unità															
21000		IN. B. TOSCANA	Via S. Maria, 7	3810	530	106					6.257,00	6.257,00	6.257,00		
21100	S	Centro Poligrafico Bergame	Via C. G. C. 11/13, 11/13 Via Ad. S. Sp. 11/13	1440	460	8					4.987,00	4.987,00	4.987,00		
21100	A	AREZZO	Piazza G. G. G. 11/13	1891	597	63					5.367,00	5.367,00	5.367,00		
21200	A	CARRARA	Via S. Maria, 5	2423	897	37					4.338,00	4.338,00	4.338,00		
21230	C	Asolo (TS)	Via S. Maria, 7/10	260	49	6					7.855,00	7.855,00	7.855,00		
21270	B	MASSA (MS)	Via S. Maria, 3	800	550	17					4.738,00	4.738,00	4.738,00		
21300	A	FIRENZE + Contarp.	Via S. Maria, 11/13	4170	1815	123					4.966,00	4.966,00	4.966,00		
21330	C	Empoli (FI)	Via S. Maria, 12	930	550	15					4.690,00	4.690,00	4.690,00		
21400	A	GROSSETO	Via S. Maria, 13	1396	602	46					5.711,00	5.711,00	5.711,00		
21500	A	LIVORNO	Via S. Maria, 11	2105	716	53					4.650,00	4.650,00	4.650,00		
21570	B	PIOMBINO (LI)	Via S. Maria, 28	1497	555	22					5.037,00	5.037,00	5.037,00		
21600	A	LUGGA	Via S. Maria, 10/12	3016	940	59					4.819,00	4.819,00	4.819,00		
21630	B	VIAREGGIO (LO)	Via S. Maria, 11	1321	779	27					4.912,00	4.912,00	4.912,00		
21700	A	PISA	Via S. Maria, 12	2208	547	62					5.742,00	5.742,00	5.742,00		
21730	B	PONTEDERA (PI)	Via S. Maria, 21	1828	540	22					4.680,00	4.680,00	4.680,00		
21800	A	PISTOIA	Via S. Maria, 11/13	1719	643	57					6.257,00	6.257,00	6.257,00		
21920	A	PRATO	Via S. Maria, 11	1980	710	56					6.933,00	6.933,00	6.933,00		
21950	A	SIENA	Via S. Maria, 7	1188	632	53					4.313,00	4.313,00	4.313,00		
22000		IN. B. UMBRIA	Via S. Maria, 11/13	2954	838	153					5.849,00	5.849,00	5.849,00		
22100	A	PERUGIA	Via S. Maria, 11/13	304	200	16					5.890,00	5.890,00	5.890,00		
22131	C	Orta di Castro (PG)	Via S. Maria, 11/13	1104	370	36					4.052,00	4.052,00	4.052,00		
22170	B	VIAREGGIO (PG)	Via S. Maria, 11/13	3524	944	51					5.123,00	5.123,00	5.123,00		
22200	A	TERRI	Via S. Maria, 11/13	220	76	9					4.223,00	4.223,00	4.223,00		
22230	C	Corchiano (TR)	Via S. Maria, 11/13	4096	1497	75					6.537,00	6.537,00	6.537,00		
22300		IN. B. MARCHE	Via S. Maria, 11/13	2525	864	65					5.442,00	5.442,00	5.442,00		
23100	A	ANCONA	Via S. Maria, 11/13	183	297	11					4.184,00	4.184,00	4.184,00		
23132	C	Fano (AN)	Via S. Maria, 11/13	223	155	11					5.949,00	5.949,00	5.949,00		
23131	C	Senigallia (AN)	Via S. Maria, 11/13	594	316	15					5.890,00	5.890,00	5.890,00		
23130	B	JESI (AN)	Via S. Maria, 11/13	2505	472	59					4.052,00	4.052,00	4.052,00		
23200	A	ASCOLI PICENO	Via S. Maria, 11/13	716	254	21					5.123,00	5.123,00	5.123,00		
23230	B	FERRI	Via S. Maria, 11/13	3940	1020	62					4.223,00	4.223,00	4.223,00		
23300	A	MACERATA	Via S. Maria, 11/13	222	225	10					6.537,00	6.537,00	6.537,00		
23331	C	Civitanova Marche (MC)	Via S. Maria, 11/13	3072	490	60					5.442,00	5.442,00	5.442,00		
23400	A	PESARO	Via S. Maria, 11/13	503	325	27					4.184,00	4.184,00	4.184,00		
23401	B	FANO (PD)	Via S. Maria, 11/13												

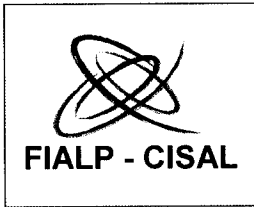
*[Handwritten signatures and initials]*











## **COORDINAMENTO SINDACALE AZIENDALE INAIL**

P.le Pastore, 6 – 00144 ROMA

Tel. 0654873959 - fax 0654873955 – [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it) - [cial@inail.it](mailto:cial@inail.it)

### **NOTA A VERBALE**

Dopo aver ricordato che, in relazione ai compensi per la prevenzione interna, questa Organizzazione aveva chiesto l'ampliamento della base dei destinatari, il documento emerso nella stesura finale e le scelte operate non convincono pienamente "costringendo" la scrivente a non sottoscrivere il presente Accordo.

Non appaiono chiari, infatti, i rapporti tra RSPP e ASPP e non è stato previsto un compenso unico per l'ASPP da determinare dividendo le somme complessivamente raccolte per effetto dei tagli operati per il numero totale degli addetti (ricordando che le stesse sono pari al 20% per ogni addetto previsto, dove individuata la nuova figura dell'ASPP, unitamente all'ammontare dell'aggiornamento ISTAT).


Si deve anche sottolineare che l'Accordo si basa soprattutto sui tagli operati sui compensi attualmente percepiti dagli RSPP e questo avviene in assenza di una pur richiesta maggiore chiarezza sul ruolo dell'ASPP, soprattutto nei rapporti di responsabilità verso Datore di Lavoro, RSPP e medico competente, e tutto ciò rischia di creare più problemi che opportunità.

Risulta difficile, inoltre, immaginare un responsabile ASPP che, percependo un compenso, peraltro, esiguo, possa essere addirittura individuato in regioni anche non limitrofe, costringendo l'Amministrazione a sostenere ingenti costi di missione, essendo ben noti, ormai, oltretutto, i limiti imposti dal D.L. 78/2010 alla mobilità anche ai fini istituzionali.

Si osserva, infine, che la scelta operata con meccanismo "fiduciario" dal Datore di Lavoro, sentito l'RSPP, espone ad una discrezionalità non "mitigata" da elementi oggettivi.

A parere della scrivente O.S., sarebbe stato utile e opportuno che questo Accordo fosse rinviato ad un momento successivo alla conversione del citato D.L. 78, ovvero quando una maggiore consapevolezza dei tagli operati in tema di missioni e, soprattutto, del limite imposto al tetto retributivo individuale in godimento nel 2010, avrebbe consentito di evitare, da un lato, di conferire incarichi che potrebbero determinare soltanto responsabilità ove non fosse possibile corrispondere un compenso, dall'altro di penalizzare economicamente gli RSPP.

Roma, 29 luglio 2010

  
IL COORDINATORE GENERALE  
Francesco Savarese



**Coordinamento Generale**

FIALP - CISAL



## NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. non sottoscrive il verbale relativo al “Modello Organizzativo della Prevenzione Interna” modificato alla luce del D.lgs 81/2008 per le seguenti motivazioni:

- la previsione di n. 14 ASPP è un segnale, seppur importante, ancora insufficiente e, rimanendo determinante, ai fini del conferimento degli incarichi a RSPP – ASPP, il rapporto fiduciario e non la professionalità ed i titoli posseduti e/o i risultati conseguiti, la scelta dei dipendenti cui attribuire l’incarico, potrebbe non risultare obiettiva, come spesso si è verificato in situazioni analoghe;
- come più volte rappresentato, la scrivente ritiene opportuna la rotazione degli incarichi, vista anche l’ampia platea di personale idoneo a svolgere sia il ruolo di RSPP che di ASPP; ritiene inoltre necessaria una riduzione significativa del tetto massimo di due incarichi prefissato, che consentirebbe di effettuare una ripartizione più ampia (aumento del numero degli ASPP), più equamente distribuita (differenza economica tra i ruoli) e più rispondente alle necessità delle strutture.

Roma, 29 luglio 2010

RdB-USB  
Coord. Nazionale P.I.

---

**Coordinamento Nazionale RdB INAIL**

P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202

E-MAIL: [rdB@inail.it](mailto:rdB@inail.it) SITO: [www.rdbinail.it](http://www.rdbinail.it)



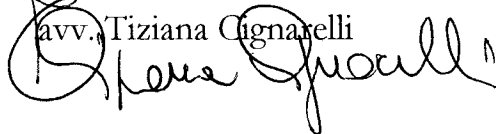


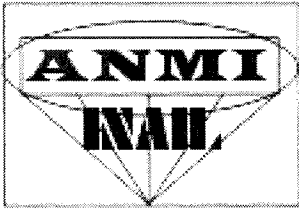
**F.LE.PAR.**  
**ASSOCIAZIONE LEGALI INAIL**  
Aderente alla CISL-FPS  
**SEGRETERIA GENERALE**  
Via Pierluigi da Palestrina, 8 – 00193 Roma

### NOTA A VERBALE

Si sottoscrive l'accordo stante la necessità di adeguamento alla normativa. Nella discussione al tavolo si è però convenuto che alcuni aspetti operativi e tecnici (individuazione del datore di lavoro, modalità dell'intesa per la subdelega, effettività dei poteri gestionali) saranno oggetto di opportune implementazioni e note di istruzione e di dettaglio. L'Associazione auspica che la predisposizione delle stesse avvenga sulla base di una qualificante metodica interdisciplinare equilibrando gli apporti del centro e del territorio.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Tiziana Cignarelli  




## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI INAIL**

P.le G.Pastore n.6 Tel.5487.2131/2 Fax 5421.8064  
Sito: [www.anminail.com](http://www.anminail.com) E.mail [anmi@inail.it](mailto:anmi@inail.it)

### **NOTA A VERBALE**

La scrivente OS sottoscrive l'accordo sul modello organizzativo della Prevenzione Interna ai sensi del D lgs 81/08 e succ. modifiche. Si ritiene infatti congruo un progressivo adeguamento di attinenza ai principi di attualità normativa. E' ritenuta corretta quindi la individuazione degli ASPP, secondo i criteri già ampiamente concordati al tavolo.

Tuttavia non si ritiene corretto il principio relativo al reperimento dei fondi per fare fronte agli impegni assegnati agli ASPP negli importi già ammessi per gli RSPP. Infatti gli incarichi degli RSPP, biennali, sono ancora in corso e non conclusi. Nonostante il fatto che gli eventuali prelievi vengano dichiarati, e verosimilmente siano, di importo contenuto, il mutamento di accordi già stipulati ed ancora in corso poco convince l'ANMI. E verosimilmente una soluzione simile a quella per il "secondo ASPP" (reperimento in altro modo dei fondi) era a nostro parere più corretta, in attesa che si addivenisse alla conclusione fisiologica degli incarichi in corso e si potesse rinnovarli secondo nuove regole.

Roma, 29.07.2010

Il segretario nazionale  
Dott.ssa **Giuseppina Salatin**